

CASA DI CURA HABILITA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOLOGNA 1 24040 CISERANO BG
Codice Fiscale	00765430160
Numero Rea	Bergamo 171358
P.I.	00765430160
Capitale Sociale Euro	780.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020 Ospedali e case di cura specialistici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CASA DI CURA HABILITA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	40.211	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	110.007	130.719
5) avviamento	18.264.937	5.312.723
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.250	118.510
7) altre	1.371.472	1.406.315
Totale immobilizzazioni immateriali	19.789.877	6.968.267
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	38.787.629	15.993.043
2) impianti e macchinario	1.339.204	300.609
3) attrezzature industriali e commerciali	1.826.465	601.849
4) altri beni	757.347	518.364
5) immobilizzazioni in corso e acconti	944.700	907.449
Totale immobilizzazioni materiali	43.655.345	18.321.314
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	13.600.000
b) imprese collegate	2.717.946	2.972.086
d-bis) altre imprese	6.577	5.027
Totale partecipazioni	2.724.523	16.577.113
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.500.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	8.500.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.388	0
Totale crediti verso imprese collegate	376.388	0
Totale crediti	376.388	8.500.000
3) altri titoli	13.914	13.946
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.114.825	25.091.059
Totale immobilizzazioni (B)	66.560.047	50.380.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.067.883	387.889
Totale rimanenze	1.067.883	387.889
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.983.287	6.667.230
Totale crediti verso clienti	24.983.287	6.667.230
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.067	0
Totale crediti verso imprese collegate	21.067	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.519	11.356

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	230.904
Totale crediti tributari	8.519	242.260
5-ter) imposte anticipate	697.620	168.280
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.116	6.486
Totale crediti verso altri	641.116	6.486
Totale crediti	26.351.609	7.084.256
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	151.792	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	151.792	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.340.182	706.155
2) assegni	3.870	15.104
3) danaro e valori in cassa	51.251	31.395
Totale disponibilità liquide	1.395.303	752.654
Totale attivo circolante (C)	28.966.587	8.224.799
D) Ratei e risconti	325.069	209.086
Totale attivo	95.851.703	58.814.525
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.000	780.000
III - Riserve di rivalutazione	2.839.888	2.839.888
IV - Riserva legale	156.000	156.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.328.268	8.217.021
Varie altre riserve	3	0
Totale altre riserve	10.328.271	8.217.021
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(661.968)	(87.156)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.765.017	4.111.247
Totale patrimonio netto	19.207.208	16.017.000
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	639.427	677.584
3) strumenti finanziari derivati passivi	871.009	87.156
4) altri	1.126.168	565.500
Totale fondi per rischi ed oneri	2.636.604	1.330.240
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.247.390	2.975.504
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.879.360	10.305.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.049.015	19.237.036
Totale debiti verso banche	48.928.375	29.542.850
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.609	21.194
Totale debiti verso altri finanziatori	10.609	21.194
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.607
Totale acconti	0	16.607
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.693.471	6.287.369
Totale debiti verso fornitori	15.693.471	6.287.369
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.415	390.019
Totale debiti tributari	1.003.415	390.019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.939	605.686
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.264.939	605.686
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.714.522	1.518.026
Totale altri debiti	2.714.522	1.518.026
Totale debiti	69.615.331	38.381.751
E) Ratei e risconti	145.170	110.030
Totale passivo	95.851.703	58.814.525

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.378.371	42.507.322
5) altri ricavi e proventi		
altri	627.310	336.344
Totale altri ricavi e proventi	627.310	336.344
Totale valore della produzione	83.005.681	42.843.666
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.637.963	2.084.967
7) per servizi	29.569.964	16.109.914
8) per godimento di beni di terzi	2.679.495	2.235.740
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.720.209	7.938.525
b) oneri sociali	4.863.456	2.386.201
c) trattamento di fine rapporto	1.083.844	562.316
e) altri costi	176.553	117.365
Totale costi per il personale	21.844.062	11.004.407
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.463.642	892.165
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.249.973	979.370
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.890	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.749.505	1.951.535
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.040)	(4.186)
12) accantonamenti per rischi	264.940	515.500
14) oneri diversi di gestione	4.016.215	2.160.981
Totale costi della produzione	72.676.104	36.058.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.329.577	6.784.808
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	32.000	32.000
altri	4.200	0
Totale proventi da partecipazioni	36.200	32.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.859	16.081
Totale proventi diversi dai precedenti	27.859	16.081
Totale altri proventi finanziari	27.859	16.081
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.234.280	563.786
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.234.280	563.786
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.170.221)	(515.705)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	270.000	270.000
Totale svalutazioni	270.000	270.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(270.000)	(270.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.889.356	5.999.103

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.760.253	2.057.441
imposte differite e anticipate	364.086	(169.585)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.124.339	1.887.856
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.765.017	4.111.247

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.765.017	4.111.247
Imposte sul reddito	3.124.339	1.887.856
Interessi passivi/(attivi)	1.206.421	547.705
(Dividendi)	(36.200)	(32.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	305.877	3.504
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.365.454	6.518.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	300.830	515.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.713.615	1.871.535
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	270.000	270.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(992.020)	135.717
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.292.425	2.792.752
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.657.879	9.311.064
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(679.994)	(4.187)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.351.947)	(778.867)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.406.102	527.089
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(115.983)	114.411
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.140	81.559
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.818.775	(95.037)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.887.907)	(155.032)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.769.972	9.156.032
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.206.421)	(547.705)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.839.130)	(1.689.391)
Dividendi incassati	36.200	32.000
(Utilizzo dei fondi)	1.079.581	-
Altri incassi/(pagamenti)	(354.494)	(100.229)
Totale altre rettifiche	(3.284.264)	(2.305.325)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.485.708	6.850.707
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.366.441)	(1.232.510)
Disinvestimenti	1.136.927	30.052
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(294.787)	(401.896)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	251.402	(8.500.000)
Disinvestimenti	-	29.763
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(151.792)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(424.691)	(10.074.591)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.573.546	1.283.506
Accensione finanziamenti	3.500.000	6.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.491.913)	(3.766.977)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.001)	(2.010.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.418.368)	2.006.529
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	642.649	(1.217.355)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	706.155	1.915.370
Assegni	15.104	5.222
Danaro e valori in cassa	31.395	49.417
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	752.654	1.970.009
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.340.182	706.155
Assegni	3.870	15.104
Danaro e valori in cassa	51.251	31.395
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.395.303	752.654

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Con atto di fusione in data 13 dicembre 2019, rep. 10740 notaio Ergemone Miraglia, la società ha incorporato le società I CEDRI S.P.A. e CASA DI CURA VILLA IGEA S.P.A.

Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono decorsi dall'1 gennaio 2019.

A seguito della descritta operazione di fusione, le poste patrimoniali ed economiche della società sono inclusive di quelle di ciascuna delle società incorporate.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

In particolare, a causa dell'emergenza economica derivante dalla pandemia Covid-19, il decreto legge 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto Liquidità) consente facoltà di deroga al principio disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del codice civile relativamente alla prospettiva della continuità aziendale. Il citato decreto è finalizzato pertanto a neutralizzare gli effetti derivanti dalla crisi economica a causa dell'attuale emergenza sanitaria, permettendo alle imprese di applicare comunque il principio della continuità aziendale qualora tale prospettiva fosse stata presente antecedentemente alla crisi stessa.

A tal fine, si segnala che in capo alla società il presupposto della continuità aziendale era pienamente sussistente nel periodo antecedente all'emergenza sanitaria e che, innanzi alle incertezze significative generalizzate che possano far sorgere dubbi sulla capacità delle imprese di continuare ad operare con piena funzionalità, la società ha già predisposto, a fronte delle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria, un piano pluriennale che possa garantire un sostegno economico, patrimoniale e finanziario dell'impresa, tra cui si segnalano: cassa integrazione, riduzione dei costi, moratorie finanziarie, ulteriori misure che saranno rese accessibili.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Si segnala che in base al D.L. n. 18/2020 (decreto CuraItalia), in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-bis del codice civile, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea che approva il bilancio a causa delle conseguenze derivate dalla pandemia Covid-19.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, anche in considerazione delle società incorporate.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	50%
Avviamento	5,56% 10%
Software	20% - 33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	durata contrattuale

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	8%
Impianti specifici	12,5%
Macchinari	15%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura varia	25%
Biancheria	40%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	25%
Centrale telefonica	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e poiché gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, espressi al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Si segnala che a seguito di istanza di interpello, ex art. 11, comma 2, Legge 212/2000, presentata in data 11 febbraio 2020, la società ha ottenuto parere favorevole da parte dell'Agenzia delle Entrate - DRE Lombardia - relativamente alla possibilità di utilizzo delle perdite fiscali precedentemente accumulate dalla società successivamente incorporata VILLA IGEA SPA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.018.898	9.337.426	118.510	6.683.731	17.158.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	888.179	4.024.703	-	5.277.416	10.190.298
Valore di bilancio	0	130.719	5.312.723	118.510	1.406.315	6.968.267
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	80.422	65.447	14.997.699	-	256.943	15.400.511
Ammortamento dell'esercizio	40.211	86.159	2.045.485	-	291.786	2.463.641
Altre variazioni	-	-	-	(115.260)	-	(115.260)
Totale variazioni	40.211	(20.712)	12.952.214	(115.260)	(34.843)	12.821.610
Valore di fine esercizio						
Costo	80.422	1.084.345	24.335.125	3.250	6.940.674	32.443.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.211	974.338	6.070.188	-	5.569.202	12.653.939
Valore di bilancio	40.211	110.007	18.264.937	3.250	1.371.472	19.789.877

Di seguito sono esposti i saldi delle immobilizzazioni immateriali derivati dalle avvenute operazioni di fusione per incorporazione, inclusi nel rigo incrementi della tabella sopra riportata.

Società incorporata I CEDRI SPA:

		Diritti brevetto	Concessioni	Altre	Totale
	Costi impianto	ed utilizzo	licenze	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni
	ed ampliamento	opere ingegno	marchi	Immateriali	Immateriali
Costo	760.305	659.145	748	259.005	1.679.203
F.do ammortamento	679.883	648.308	748	258.205	1.587.144
Valore di bilancio	80.422	10.837	0	800	92.059

Società incorporata CASA DI CURA VILLA IGEEA SPA:

	Diritti brevetto		Altre	Totale
	ed utilizzo		Immobilizzazioni	Immobilizzazioni
	opere ingegno	Avviamento	Immateriali	Immateriali
Costo	288.335	10.000	147.456	445.791
F.do ammortamento	281.264	2.224	138.562	422.050
Valore di bilancio	7.071	7.776	8.894	23.741

Avviamento

La voce è riferita distintamente a:

- all'avviamento relativo all'acquisizione dei rami d'azienda della società "Sanità San Marco S.p.a. in liquidazione in c.p." per un importo originario pari ad euro 2.680.000,00;
- all'operazione di fusione per incorporazione della società "Biolabs S.r.l." per un importo originario pari ad Euro 4.034.379, oltre a costi incrementativi per Euro 72.150;
- all'acquisto di un ramo di azienda dalla società "Tecnodent s.n.c. di Murachelli Enrico e C." per un importo originario pari ad Euro 70.000;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Oxigen Lab" per un importo pari ad Euro 340.000;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Bios Group Srl" per un importo originario pari ad Euro 252.824;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Istituto Polispecialistico Bergamasco Srl" per un importo originario di Euro 1.285.000;
- all'acquisto ramo d'azienda della società "San Donato S.r.l." per un importo originario, comprensivo di oneri accessori di Euro 603.073;
- alla fusione per incorporazione della società "Casa di Cura Villa Igea SpA", per imputazione del disavanzo di fusione, per l'importo di Euro 14.989.924;
- ad operazioni di acquisizione precedentemente effettuate da parte dell'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA", per l'importo residuo da ammortizzare pari a Euro 7.776.

Tali poste sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, rispettivamente per quanto sopra precisato, nel limite dell'attribuzione del disavanzo di fusione e dei costi sostenuti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di diciotto esercizi in quanto si ritiene che tale periodo non superi comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso. Quanto sopra con l'eccezione dell'avviamento relativo al ramo d'azienda San Donato ed al disavanzo di fusione dell'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA" che vengono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge introdotte nel 2016.

Le motivazioni dell'ammortamento dell'avviamento di tale durata con riferimento al ramo d'azienda San Donato sono da individuare principalmente nel fatto che tale voce rispecchia il fatturato realizzabile negli esercizi a venire determinato sulla base dei budget assegnati dalla Regione. Tali budget risultano ad oggi contingentati, da qui l'elevato valore dell'avviamento delle aziende acquisite, ma in compenso garantiscono stabilità dei risultati economici anche di medio lungo periodo oltre ad un margine incrementale annuo determinato di volta in volta dalla Regione. Sulla base di quanto sopra le aliquote di ammortamento applicate si ritengono ragionevolmente prudenziali.

Per quanto concerne invece l'ammortamento dell'avviamento del disavanzo di fusione relativo all'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA", l'attribuzione della durata dell'ammortamento pari a 10 anni è da ricondursi alla stima attendibile della vita utile dello stesso, non superiore a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 110.007 e comprende principalmente i programmi software della società.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.371.472, ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.149.088	3.642.652	2.707.929	2.610.564	907.449	27.017.682
Rivalutazioni	3.957.480	-	-	-	-	3.957.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.113.525	3.342.043	2.106.080	2.092.201	-	12.653.849
Valore di bilancio	15.993.043	300.609	601.849	518.364	907.449	18.321.314
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	25.408.239	1.351.142	1.678.633	496.430	37.251	28.971.695
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.356.501	11.700	-	19.489	-	1.387.690
Ammortamento dell'esercizio	1.257.151	300.847	454.019	237.956	-	2.249.973
Totale variazioni	22.794.586	1.038.595	1.224.616	238.983	37.251	25.334.031
Valore di fine esercizio						
Costo	41.200.826	4.982.094	4.386.562	3.087.505	944.700	54.601.687
Rivalutazioni	3.957.480	-	-	-	-	3.957.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.370.677	3.642.890	2.560.097	2.330.158	-	14.903.822
Valore di bilancio	38.787.629	1.339.204	1.826.465	757.347	944.700	43.655.345

Di seguito sono esposti i saldi delle immobilizzazioni materiali derivati dalle avvenute operazioni di fusione per incorporazione, inclusi nel rigo incrementi della tabella sopra riportata.

Società incorporata I CEDRI SPA:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali

					Altre	Totale
Costo	6.086.295	3.115.418	3.094.240		807.195	13.103.148
F.do ammortamento	2.067.592	2.552.196	2.661.184		673.360	7.954.332
Valore di bilancio	4.018.703	563.222	433.056		133.835	5.148.816

Società incorporata CASA DI CURA VILLA IGEA SPA:

					Altre	Totale
	Terreni	Impianti			Immobilizzazioni	Immobilizzazioni
	e fabbricati	e macchinari	Attrezzature		materiali	materiali
Costo	13.808.863	644.052	4.569.737		1.729.645	20.752.297
F.do ammortamento	2.974.303	144.621	3.648.629		1.642.135	8.409.688
Valore di bilancio	10.834.560	499.431	921.108		87.510	12.342.609

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 38.787.629.

Per effetto della fusione per incorporazione delle società "I Cedri SpA" e "Casa di Cura Villa Igea SpA", si rilevano incrementi rispettivamente di Euro 4.018.703 e di Euro 10.834.560 per valori contabili netti dei fabbricati apportati, oltre ad Euro 10.113.829 imputati per attribuzione del disavanzo di fusione al fabbricato proveniente dalla incorporata "I Cedri SpA".

Nel corso dell'esercizio è avvenuta altresì la cessione dell'immobile sito in Bergamo, via Brigata Lupi.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore complessivo dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	costo storico	rivalutazione L. 185 /2008	Totale
Terreni e fabbricati	17.149.088	3.957.480	21.106.568
Totali	17.149.088	3.957.480	21.106.568

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.024.721
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	357.741
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.838.825
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35.216

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

La partecipazione nella società controllata "I Cedri SpA" è stata annullata per effetto dell'avvenuta operazione di fusione. Si rammenta che la società "I Cedri SpA" controllava direttamente la società "Casa di Cura Villa Igea SpA".

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.600.000	3.512.086	5.027	17.117.113	13.946
Svalutazioni	-	540.000	-	540.000	-
Valore di bilancio	13.600.000	2.972.086	5.027	16.577.113	13.946
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	32
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	270.000	-	270.000	-
Altre variazioni	(13.600.000)	15.860	1.550	(13.582.590)	-
Totale variazioni	(13.600.000)	(254.140)	1.550	(13.852.590)	(32)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	3.527.946	6.577	3.534.523	13.914
Svalutazioni	-	810.000	-	810.000	-
Valore di bilancio	0	2.717.946	6.577	2.724.523	13.914

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	8.500.000	(8.500.000)	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	376.388	376.388	-	376.388
Totale crediti immobilizzati	8.500.000	(8.123.612)	376.388	-	376.388

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATHAENA SRL	BERGAMO	01445440165	51.000	169.616	1.026.385	20.400	40,00%	712.086
SAN DONATO SRL	OSIO SOTTO	03084250160	119.000	(79.038)	186.739	53.550	45,00%	1.990.000
ARTEMISIA SRL	ACQUI TERME	02348050069	10.785	(1.536)	9.247	5.285	49,00%	15.860
Totale								2.717.946

In merito alla partecipazione nella società collegata San Donato S.r.l., si sottolinea che la differenza emergente tra la valutazione attribuita alla partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto della collegata, anche in relazione alle prospettive di sviluppo della società, non è considerata quale riduzione permanente di valore e non ha quindi dato luogo a rettifiche del valore stesso.

Tuttavia, in merito alla suddetta partecipazione è stato stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione per complessivi euro 810.000. I primi risultati del 2020, in linea con i business plan elaborati dal management, dimostrano comunque una buona crescita della redditività aziendale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	376.388	376.388
Totale	0	376.388	376.388

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	387.889	679.994	1.067.883
Totale rimanenze	387.889	679.994	1.067.883

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.667.230	18.316.057	24.983.287	24.983.287	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	21.067	21.067	21.067	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	242.260	(233.741)	8.519	8.519	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.280	529.340	697.620		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.486	634.630	641.116	641.116	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.084.256	19.267.353	26.351.609	25.653.989	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.983.287	24.983.287
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	21.067	21.067
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.519	8.519
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	697.620	697.620
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	641.116	641.116
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.351.609	26.351.609

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	151.792	151.792
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	151.792	151.792

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	706.155	634.027	1.340.182
Assegni	15.104	(11.234)	3.870
Denaro e altri valori in cassa	31.395	19.856	51.251
Totale disponibilità liquide	752.654	642.649	1.395.303

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	292	292
Risconti attivi	209.086	115.691	324.777
Totale ratei e risconti attivi	209.086	115.983	325.069

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.207.208 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	780.000	-	-	-		780.000
Riserve di rivalutazione	2.839.888	-	-	-		2.839.888
Riserva legale	156.000	-	-	-		156.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.217.021	2.000.000	4.111.247	-		10.328.268
Varie altre riserve	0	-	-	3		3
Totale altre riserve	8.217.021	2.000.000	4.111.247	3		10.328.271
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(87.156)	-	-	(574.812)		(661.968)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.111.247	-	4.111.247	-	5.765.017	5.765.017
Totale patrimonio netto	16.017.000	2.000.000	8.222.494	(574.809)	5.765.017	19.207.208

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	780.000	C	B	-
Riserve di rivalutazione	2.839.888	U	ABC	2.839.888
Riserva legale	156.000	U	AB	156.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.328.268	U	ABC	10.328.268
Varie altre riserve	3			-
Totale altre riserve	10.328.271			10.328.268
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(661.968)	C	E	-
Totale	13.442.191			13.324.156
Quota non distribuibile				156.000
Residua quota distribuibile				13.168.156

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La presente riserva rappresenta il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società il cui dettaglio viene riportato nell'apposita sezione della nota integrativa a cui si rimanda.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(87.156)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(574.812)
Valore di fine esercizio	(661.968)

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	677.584	87.156	565.500	1.330.240
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	617.401	342.648	960.049
Utilizzo nell'esercizio	38.157	-	26.980	65.137
Altre variazioni	-	166.452	245.000	411.452
Totale variazioni	(38.157)	783.853	560.668	1.306.364
Valore di fine esercizio	639.427	871.009	1.126.168	2.636.604

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto prudentiale stanziare un fondo rischi pari ad € 50.000 in quanto fornitori di Bioshyntesys S.r.l., società da cui Habilita aveva acquistato un ramo d'azienda, si stanno rivalendo su Habilita stessa per vedersi corrisposti i loro crediti insoluti. Ad oggi Habilita ha provveduto al pagamento degli stessi ma non è da escludere che altri creditori si facciano avanti per le loro spettanze. Si sottolinea che un'eventuale azione di recupero di tali somme da parte di Habilita nei confronti di Bioshyntesys S.r.l., come da parere legale richiesto a suo tempo, risulterebbe improduttiva.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono inoltre stati stanziati € 515.500, ridotti successivamente a 488.520, a titolo di rischi per contenzioso derivante da accertamenti da parte di Inps e Inail relativamente alla presunta attività di lavoro subordinato da parte di alcuni collaboratori autonomi della società.

Dalla società incorporata "I Cedri SpA" è derivato Il fondo rischi ed oneri di € 264.940 riferito, per € 245.000,00, a contenziosi legali con pazienti relativamente ad interventi e prestazioni avvenuti nel corso dell'esercizio e, per € 19.940,00, a contenziosi legali con dipendenti.

Dalla società incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA" è derivato il fondo rischi ed oneri, per l'importo di € 77.708, di cui € 70.000 a copertura del contenzioso intrapreso nel 2015 relativo alle contestazioni sollevate

dall'ASL in merito all'attribuzione dei codici che determinano il DRG previsto quale tariffa per il pagamento dei ricoveri a carico del SSN, nel periodo 2003-2006 e per la restante parte di € 7.708 relativo ad abbattimenti 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.975.504
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.083.844
Utilizzo nell'esercizio	(188.042)
Totale variazioni	1.271.886
Valore di fine esercizio	4.247.390

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	29.542.850	19.385.525	48.928.375	11.879.360	37.049.015	14.154.467
Debiti verso altri finanziatori	21.194	(10.585)	10.609	10.609	-	-
Acconti	16.607	(16.607)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	6.287.369	9.406.102	15.693.471	15.693.471	-	-
Debiti tributari	390.019	613.396	1.003.415	1.003.415	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	605.686	659.253	1.264.939	1.264.939	-	-
Altri debiti	1.518.026	1.196.496	2.714.522	2.714.522	-	-
Totale debiti	38.381.751	31.233.580	69.615.331	32.566.316	37.049.015	14.154.467

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	48.928.375	48.928.375
Debiti verso altri finanziatori	10.609	10.609
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	15.693.471	15.693.471
Debiti tributari	1.003.415	1.003.415
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.264.939	1.264.939
Altri debiti	2.714.522	2.714.522
Debiti	69.615.331	69.615.331

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	27.021.057	27.021.057	21.907.318	48.928.375
Debiti verso altri finanziatori	-	-	10.609	10.609
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	15.693.471	15.693.471
Debiti tributari	-	-	1.003.415	1.003.415
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.264.939	1.264.939
Altri debiti	-	-	2.714.522	2.714.522
Totale debiti	27.021.057	27.021.057	42.594.274	69.615.331

Sono presenti in bilancio i seguenti debiti con durata residua superiore a cinque anni ed assistiti da garanzia reale sui beni immobili di proprietà sociale:

- Mutuo ipotecario della Banca Popolare di Bergamo, stipulato con atto presso Notaio Jean-Pierre Farhat n. Rep. 189615 del 29 giugno 2016, dell'importo di € 5.000.000 con durata sino al 29 dicembre 2031 per effetto di moratoria. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 10.000.000 sui beni immobili della società. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 4.473.213 di cui con scadenze entro dodici mesi € 178.365, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 1.477.793 e oltre i cinque anni € 2.817.055;
- Mutuo ipotecario del Banco Popolare, stipulato con atto presso Notaio Jean-Pierre Farhat n. Rep. 191230 del 17 novembre 2016, dell'importo di € 3.000.000 con durata sino al 30 novembre 2032 per effetto di moratoria. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 6.000.000 sui beni immobili della società. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 2.066.347 di cui con scadenze entro dodici mesi € 25.482, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 611.366 e oltre i cinque anni € 1.429.499;
- Mutuo ipotecario del Banco Popolare, stipulato con atto del 24 febbraio 2010 n. 171910 repertorio Notaio Jean-Pierre Farhat, dell'importo di € 2.130.000 con durata sino al 28 febbraio 2020 e inizio rimborso capitale dal 31 marzo 2012. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 4.260.000 sui beni immobili della società posti in Ciserano località Zingonia via Bologna e via Modena. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 53.828 con scadenza entro dodici mesi;

- Mutuo ipotecario del Banco Popolare, stipulato con atto del 07 aprile 2017 repertorio n. 190369 Notaio Jean-Pierre Farhat, dell'importo di € 1.800.000 con durata sino al 31 marzo 2033 per effetto di moratoria. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 3.600.000 sui beni immobili della società posti in Ciserano località Zingonia via Bologna e via Modena. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 1.598.454, di cui con scadenze entro dodici mesi € 19.589, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 463.578 e oltre i cinque anni € 1.115.286;
- Mutuo ipotecario della Banca Intesa Sanpaolo, stipulato con atto in data 25 febbraio 2011, n. 175654 repertorio Notaio Jean-Pierre Farhat, dell'importo di € 3.000.000 con durata sino all'1 aprile 2024 per effetto di moratoria. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 6.000.000 sui beni immobili della società posti in Ciserano località Zingonia via Bologna e via Modena. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 1.194.971 di cui con scadenze entro dodici mesi € 202.906 e oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 992.065;
- Mutuo ipotecario della Banca Credito Emiliano, stipulato con atto in data 21.9.2015, n. 187865 repertorio Notaio Jean-Pierre Farhat, dell'importo di € 750.000 con durata sino al 21 settembre 2026 per effetto di moratoria. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di 1.500.000 sui beni immobili della società posti in Ciserano località Zingonia via Bologna e via Modena. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 446.072, di cui con scadenze entro dodici mesi € 18.607, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 291.458 e oltre cinque anni € 136.007;
- Mutuo ipotecario della UBI Banca, erogato in data 5 ottobre 2018, dell'importo di € 4.000.000 con durata 120 mesi. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 8.000.000 sui beni immobili della società. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 3.572.511 di cui con scadenza entro dodici mesi € 186.205, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 1.556.921 ed oltre i cinque anni € 1.829.385. Il mutuo è stato originariamente contratto dalla società incorporata "I Cedri SpA";
- Mutuo ipotecario della BPM, erogato in data 6 ottobre 2018, dell'importo di € 4.000.000 con durata 120 mesi. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 8.000.000 sui beni immobili della società. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 3.572.745 di cui con scadenza entro dodici mesi € 373.359, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 1.164.384 ed oltre i cinque anni € 2.035.002. Il mutuo è stato originariamente contratto dalla società incorporata "I Cedri SpA";
- Mutuo ipotecario del Mediocredito, erogato nel corso del 2018, dell'importo di € 10.000.000 con scadenza 30 giugno 2028. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 20.000.000 sui beni immobili della società, nonché di alcuni soci. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 8.500.000 di cui con scadenza entro dodici mesi € 1.000.000, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 4.000.000 ed oltre i cinque anni € 3.500.000. Il mutuo è stato originariamente contratto dalla società incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA";
- Mutuo ipotecario della Cassa di Risparmio di Asti, erogato nel corso del 2015, dell'importo di € 1.300.000 con scadenza 31 marzo 2040. Il mutuo è assistito da garanzia ipotecaria dell'importo di € 2.600.000 sui beni immobili della società. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari a € 1.183.556 di cui con scadenza entro dodici mesi € 44.531, oltre dodici mesi ed entro cinque anni € 190.633 ed oltre i cinque anni € 948.393. Il mutuo è stato originariamente contratto dalla società incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA".

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	110.030	35.140	145.170
Totale ratei e risconti passivi	110.030	35.140	145.170

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ambulatoriale ospedali e terzi	423.768
Ambulatoriale convenzionata	12.510.477
Ambulatoriale solventi	10.090.074
Ambulatoriale ticket	3.799.648
Degenza convenzionata	42.118.393
Degenza extraregione e solventi	3.534.229
Vendita farmaci e materiale consumo	478.760
Prestazioni di servizi	7.490.994
Altri ricavi	1.932.028
Totale	82.378.371

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	82.378.371
Totale	82.378.371

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non sussistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.122.237
Altri	112.043
Totale	1.234.280

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 c.c., si segnala che non rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.866.943	245.000
Totale differenze temporanee imponibili	2.291.853	2.291.853
Differenze temporanee nette	(575.090)	2.046.853
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	509.304	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(567.497)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(58.193)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Disallineamento ammortamento avviamento San Donato	80.327	26.776	107.103	24,00%	25.705	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori deducibili per cassa	60.000	360.000	420.000	24,00%	100.800	-	-
Accantonamento rischi su contenzioso	515.500	-	515.500	24,00%	123.720	-	-
Accantonamento rischi su crediti	45.340	(45.340)	-	24,00%	-	-	-
Strumenti derivati negativi	-	197.321	197.321	24,00%	47.357	-	-
Accantonamento rischi su contenzioso - I CEDRI	345.000	(100.000)	245.000	24,00%	58.800	3,90%	9.555
Accantonamento rischi su crediti - I CEDRI	300.000	408.331	708.331	24,00%	169.999	-	-
Strumenti derivati negativi - I CEDRI	-	335.245	335.245	24,00%	80.459	-	-
Accantonamento rischi su crediti - VILLA IGEA	17.299	(17.299)	-	24,00%	-	-	-
Interessi passivi eccedenti Rol - VILLA IGEA	173.375	(173.375)	-	24,00%	-	-	-
Perdite fiscali pregresse - VILLA IGEA	2.125.101	(2.125.101)	-	24,00%	-	-	-
Strumenti derivati negativi - VILLA IGEA	-	338.443	338.443	24,00%	81.226	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento fabbricati - quota rivalutazione civilistica DL 185/2008	2.428.616	(136.763)	2.291.853	24,00%	550.045	3,90%	89.382

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.889.356	
Onere fiscale teorico %	24	2.192.245
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento avviamento	26.776	
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- emolumenti amministratori non corrisposti	420.000	
- altre		
Totale	446.776	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	-179.361	
- emolumenti amministratori corrisposti	-60.000	
- altre voci		
Totale	-239.361	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	199.838	

Descrizione	Valore	Imposte
- spese autovetture	19.978	
- sopravvenienze passive	19.940	
- spese telefoniche	35.308	
- multe e ammende	6.472	
- ammortamenti	2.298.875	
- costi indeducibili	342.518	
- altre variazioni in aumento	3.132	
- accantonamento fondo rischi generico	245.000	
- proventi non tassabili	-416.046	
- IMU deducibile	-99.919	
- maggiori ammortamenti	-277.798	
- deduzione IRAP	-214.351	
- quota esclusa dividendi ricevuti	-30.400	
- perdite fiscali pregresse	-2.125.101	
- altre variazioni in diminuzione		
Totale	-237.323	
Imponibile IRES	9.104.448	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		2.185.068
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	32.474.466	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	41.300	
- IMU	199.838	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	1.505.502	
- perdite su crediti	24.894	
- ammortamenti indeducibili	2.030.729	
- altre voci	288.569	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	-306.046	
Totale	36.259.252	
Onere fiscale teorico %	3,90	1.414.111
Deduzioni:		
- INAIL	-123.513	
- Deduzione forfetaria	-5.802.692	

Descrizione	Valore	Imposte
- Contributi previdenziali	-3.888.743	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	-672.177	
- Deduzione costo residuo personale	-9.050.665	
Totale	-19.537.790	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	26.776	
- altre voci		
Totale	26.776	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	16.748.240	
IRAP corrente per l'esercizio		653.181
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente	
	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	9.134.356	24,00
Maggiorazione IRES		
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale		
Redditi esenti		
Dividendi	-30.400	-0,08
Costi indeducibili	3.692.347	9,97
Altre differenze permanenti	-1.321.754	-3,57
Aliquota fiscale media effettiva		30,48

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Impiegati	497
Operai	28
Altri dipendenti	75
Totale Dipendenti	600

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.354.589	61.590

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) LOMBARDIA REVISIONE S.R.L. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.500.000	780.000	1.500.000	780.000
Totale	1.500.000	780.000	1.500.000	780.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari emessi dalla società si segnala che la Società non ne ha emessi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	1.874.041
Garanzie	70.913.848
di cui reali	69.960.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare, né contratto finanziamenti, ai sensi degli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato, non sussistendo pertanto alcun obbligo di informazione specifica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., come già segnalato, dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti fatti di rilievo consistenti nella diffusa crisi economica conseguente alla pandemia Covid-19. L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di tale diffusa situazione non è ad oggi quantificabile, tuttavia, la società ha già predisposto, a fronte delle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria, un piano pluriennale che possa garantire un sostegno economico, patrimoniale e finanziario dell'impresa, tra cui si segnalano: cassa integrazione, riduzione dei costi, moratorie finanziarie, ulteriori misure che saranno rese accessibili.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Variazione a PN	Natura
IRS - UBI n. 159309	-159.769	-110.436	copertura tassi
IRS - UBI n. 160004	-15.372	640	copertura tassi
OTC - BPM	-22.179	-368	copertura tassi
IRS - UBI n. 170840	-168.793	-59.381	copertura tassi
IRS - INTESA SANPAOLO	-338.443	-134.784	copertura tassi
OTC - BPM	-166.452	-59.584	copertura tassi

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che non ricorrono obblighi di segnalazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies, si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di destinare l'utile di esercizio ad incremento della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott. Roberto Rusconi)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della
Casa di Cura Habilita S.p.A.
Via Bologna, 1 – Zingonia
Ciserano (Bg)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società *Casa di Cura Habilita S.p.A.* (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad accezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La Società ha iscritto nella voce "*Terreni e fabbricati*" la quota parte (29,31%) dei canoni di leasing relativa al terreno su cui insiste il fabbricato sito in Bergamo, via Brigata Lupi n. 3. Ciò costituisce una deviazione dai criteri di redazione del bilancio previsti dai principi contabili di riferimento, i quali prevedono che le operazioni di locazione finanziaria siano contabilizzate secondo il metodo patrimoniale. Se la Società avesse applicato correttamente i principi contabili di riferimento, avrebbe avuto un minor patrimonio netto per euro 529 migliaia.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Casa di Cura Habilita S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della **Casa di Cura Habilita S.p.A.** al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Casa di Cura Habilita S.p.A.** al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Casa di Cura Habilita S.p.A.** al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Bergamo, 11 agosto 2020

LOMBARDIA REVISIONE S.r.l.

L'amministratore unico

Fabrizio Di Marco

**Relazione del Collegio sindacale
all'assemblea degli azionisti al bilancio chiuso
al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'Art. 2429, co. 2,
c.c. della società
CASA DI CURA HABILITA S.P.A.**

*Sede legale VIA BOLOGNA N.1 - CISERANO BG
Iscritta al Registro Imprese di BERGAMO - C.F. e n. iscrizione 00765430160
Iscritta al R.E.A. di BERGAMO al n. 171358
Capitale sociale Euro 780.000,00 interamente versato
Partita IVA 00765430160*

All'assemblea degli azionisti
della società CASA DI CURA HABILITA S.P.A.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e depositata presso la sede della società a seguito della messa a disposizione da parte dell'organo di amministrazione dei seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto

ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati rafforzati con inserimento di nuovo personale qualificato;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente tenuto tuttavia conto del fatto che al termine dell'esercizio si è proceduto alla fusione per incorporazione delle controllate Casa di Cura Villa Igea S.p.a. e I Cedri S.p.a. con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2019.

Per l'esercizio 2019 non è quindi stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sul bilancio civilistico e consolidato, nonché sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla destinazione del risultato d'esercizio.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i principali consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dall'organo di amministrazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente ha redatto la proposta motivata ex art. 13 del D.Lgs. 39/2010 per il conferimento dell'incarico di revisione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di €. 5.765.017,00= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	95.851.703
Passività	Euro	76.644.495
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	13.442.191
- Utile dell'esercizio	Euro	5.765.017

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	83.005.681
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(72.676.104)
Differenza	Euro	10.329.577
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.170.221)
Rettifiche di valore	Euro	(270.000)
Risultato prima delle imposte	Euro	8.889.356
Imposte sul reddito	Euro	(3.124.339)
Utile dell'esercizio	Euro	5.765.017

In merito si osserva quanto segue:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Lombardia Revisione S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia il seguente rilievo:
"La Società ha iscritto nella voce "Terreni e fabbricati" la quota parte (29,31%) dei canoni di leasing relativa al terreno su cui insiste il fabbricato sito in Bergamo, via Brigata Lupi n. 3. Ciò costituisce una deviazione dai criteri di redazione del bilancio previsti dai principi contabili di riferimento, i quali prevedono che le operazioni di locazione finanziaria siano contabilizzate secondo il metodo patrimoniale. Se la Società avesse applicato correttamente i principi contabili di riferimento, avrebbe avuto un minor un minor patrimonio netto per euro 529 migliaia."

Il collegio, tenuto conto che gli immobili il cui valore di riscatto risulta contabilizzato in difformità da corretti principi contabili hanno un valore di mercato certamente superiore a quello di contabilizzazione, ritiene che

detto rilievo non abbia ad incidere sulla effettiva consistenza economica del patrimonio netto ed in nessun modo sulla prospettiva della continuità aziendale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., fatta eccezione per quanto rilevato dal Revisore legale;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., esprime il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione dell'avviamento nell'attivo;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- l'organo di amministrazione ha fornito le indicazioni in merito alle varie rivalutazioni dei beni presenti nel patrimonio sociale;
- abbiamo, altresì, vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti la redazione e la pubblicazione del bilancio consolidato predisposto dalla società ai sensi del D.Lgs. 127/1991.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.765.017.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Bergamo, 12 agosto 2020

Il Collegio sindacale

(Dr. Stefano Carminati - presidente)

(Dr. Giorgio Berta - sindaco effettivo)

(Dr. Fabio Samino - sindaco effettivo)